



TSC
Torino
Sociale
Cooperativa
onlus

Bilancio sociale 2025

BILANCIO SOCIALE

INDICE

NOTA DI METODO	3
1. IDENTITÀ SOCIALE	4
1.1. Valore della produzione e attività	4
ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	4
1.2. Dati societari	4
1.3. La struttura organizzativa	5
1.4. Gli organi collegiali	6
1.4.1. Consiglio di Amministrazione	6
1.4.2. Collegio Sindacale	8
1.4.3. Assemblea	9
VALORI E MISSIONE SOCIALE	10
1.5. Codice etico di riferimento	10
1.6. Oggetto sociale	12
1.7. La storia	12
2. VALORE AGGIUNTO	13
3. RELAZIONE SOCIALE	15
RELAZIONI E POLITICHE IN ESSERE CON CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDERS	15
3.1. Soci	15
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio	15
3.1.2. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale	16
3.1.3. Dai dati del bilancio economico	16
3.2. Forza lavoro propria	16
3.2.1. Dati relativi agli occupati inquadrati come lavoratori subordinati	17
3.2.2. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato	19
3.2.3. Altre forme di collaborazione	20
3.3. Utenza	20
3.4. Clienti	20
3.5. Partner	21
LA REALIZZAZIONE DEL PATTO MUTUALISTICO E LE PERFORMANCE D'IMPRESA	21
3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione	21
3.7. La mutualità interna	22
3.8. La solidarietà	23
3.9. Condanne e multe per corruzione e concussione	23

NOTA DI METODO

Il presente Bilancio Sociale è relativo all'esercizio: 01/01 – 31/12/2025.

Il documento è un documento interno "di lavoro" con il quale i soci esaminano i risultati dell'attività realizzata. Non è sottoposto a certificazione.

Il presente bilancio è stato redatto su base individuale, non avendo rapporti di controllo nei confronti di nessun'altra impresa.

Il documento viene sottoposto alla verifica assembleare. Sarà poi depositato presso la CCIAA di competenza, come previsto dalla riforma del Terzo Settore e dell'Impresa Sociale (D.Lgs. 112 e 117/2017).

Il documento comprende:

- ✓ il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono
- ✓ il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
 1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
 2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
 3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiquil realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
 4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
 5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS dell'aprile 2011
 6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D. Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017
 7. Lo standard VSME (=Voluntary Sustainability Reporting Standard), redatto da EFRAG a dicembre 2024, sia nel suo Modulo base che in quello completo. L'adeguamento a tale modello non è ancora compiuto, soprattutto per la parte relativa ai temi ambientali. Alcuni dati/indici presenti nel documento fanno riferimento invece alla Direttiva UE 2023/2772.
 8. Il documento "Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche" del dicembre 2024, redatto dal Tavolo per il coordinamento sulla finanza sostenibile promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La referente per il Bilancio Sociale è la Dott.ssa Elisa Profico, Uff. Comunicazione; è contattabile presso la sede legale del consorzio Merak ETS, Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico 011/4359266 o via email all'indirizzo: comunicazione@lavaldoeco.it

Dopo l'approvazione in Assemblea, il Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito della RSA Buon Riposo all'indirizzo: <https://www.residenzabuonriposo.it/chi-siamo/>

1. IDENTITÀ SOCIALE

Per l'anno in esame le nostre dimensioni sono rappresentate dai seguenti dati generali:

	2023	2024	2025
attivo stato patrimoniale da bilancio economico	€ 8.394.154	€ 9.741.603	€ 9.807.604
fatturato da bilancio economico: voce A1	€ 3.444.937	3.992.603,02	€ 4.022.742,00
lavoratrici/lavoratori con rapporto di lavoro subordinato il dato si riferisce a coloro che sono inquadrati con rapporto di lavoro subordinato, presenti al 31/12 dell'esercizio e calcolati come unità, indipendentemente dal numero di ore lavorate	84	81	89

1.1. Valore della produzione e attività

L'attività del Consorzio consiste nella gestione della Casa di Riposo per anziani "Buon Riposo", in Via S. Marino 30, a Torino, con 144 posti accreditati.

Successivamente alla costituzione del consorzio TSC ONLUS, al fine di finanziare, attraverso l'Istituto Bancario UBI Banca, sia l'onere derivante dal canone di concessione, sia i costi dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, è stata costituita TSC srl, cui è stato conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del "Buon Riposo". TSC srl e TSC ONLUS hanno poi definito una convenzione (22/03/2017), per la quale TSC ONLUS realizza operativamente le attività necessarie alla gestione del presidio stesso.

Il valore della produzione complessivo nell'esercizio in esame è pari ad € 4.004.518,87. Il confronto con lo scorso esercizio, nel quale registrammo un valore di € 3.464.081,30, evidenzia un aumento del 15,60%.

2023	2024	2025
3.464.081,30	4.004.518,87	4.033.534,00

Nell'esercizio in esame i tempi medi di pagamento da parte dei clienti sono stati di n° 30 giorni.

I tempi medi di pagamento dei fornitori da parte nostra sono stati di n° 60 giorni.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.2. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa:

Torino Sociale Cooperativa Consorzio Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus

Partita I.V.A.: 10715160015

Data di costituzione: 15/03/2012

Esercizio sociale: 01/01 - 31/12

Sede legale: Via Sondrio 13, 10144 Torino - geolocalizz.: 45.0881786479593, 7.6589133654105765

Sedi secondarie operative risultanti alla CCIAA

in concessione: sede casa di riposo Buon Riposo: Via San Marino, 30 – 10134 Torino

geolocalizzazione: 45.03722327524228, 7.6472818532624665

Forma giuridica

Cooperativa sociale di tipo C (L. 381/91) – ONLUS (D.Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D. Lgs. 117/2017)

Oggetto sociale e attività: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; attività di supporto ai soci.

Attività prevalente effettivamente svolta (ex art. 2 D.Lgs. 112/2017): prestazioni socio-sanitarie. Il nostro Consorzio non è mai stato attivo in alcuno dei settori di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche), coltivazione e produzione del tabacco, dei combustibili fossili, produzione di prodotti chimici, pesticidi e altri prodotti agrochimici

Codice NACE 2.1. di classificazione del proprio settore di attività principale: 88.99

Ambito territoriale dell'attività svolta

Regione Piemonte: provincia di Torino

Iscrizione presso la CCIAA

Registro Imprese: 10715160015

R.E.A. di Torino n. TO - 1155914

Iscrizione presso l'Albo Nazionale delle Cooperative

Numero di iscrizione A219940 dal 19/12/2012

Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.

Categoria: Cooperative Sociali

Categoria attività esercitata: produzione e lavoro – gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo A e B)

Iscrizione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

Numero di iscrizione coincide con la partita I.V.A.: 10715160015

Iscritta dal 21/03/2022 per effetto di registrazione automatica trattandosi di Cooperativa Sociale e Impresa Sociale Sezione: Imprese Sociali

Iscritta al Registro Permanente dei Beneficiari del 5X1000 presente all'interno del RUNTS

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali L.R. 18/94 dal 22/10/2012

Titolare Effettivo (Decreto Ministero dell'economia e delle Finanze n. 55 dell'11/03/2022)

Presidente e Vicepresidente in carica

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio

È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. E' soggetto a certificazione obbligatoria dall'esercizio chiuso al 31/12/2024. Per il triennio 2024-2025-2026 è stata incaricata la società di revisione Ria Grant Thornton.

Bilancio sociale

È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Cariche sociali

Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino e all'Agenzia delle Entrate, alla Provincia di Torino e alla Prefettura di Torino.

Unità locali

Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia in cui sono collocate e all'Agenzia delle Entrate.

Configurazione fiscale

IMPOSTE DIRETTE		
IRAP	soggetta	aliquota 1,90%
IRES	soggetta	aliquota 24%
IMPOSTE INDIRETTE		
IVA	soggetta	IVA di legge
imposta di registro	soggetta	Art. 82 Comma 3 e 4 D.Lgs. 117/2017 Agevolazioni in materia di imposta di registro e Norme Tributarie sostanziali
imposta di bollo	non soggetta	Art. 82 Comma 5 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dall'imposta di bollo
tassa concessione governativa	non soggetta	Art. 82 Comma 10 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dalle tasse sulle concessioni governative

1.3. La struttura organizzativa

Al di fuori dell'assetto societario, la struttura organizzativa è quella necessaria, anche da un punto di vista normativo, all'attività collegata alla gestione del presidio del Buon Riposo, affidata in particolare al Direttore di Struttura e al Direttore Sanitario.

1.4. Gli organi collegiali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali del Consorzio, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.

1.4.1. Consiglio di Amministrazione

Alla data dell'Assemblea fanno parte del Consiglio di Amministrazione, in quanto rappresentanti delle Cooperative: Paolo Petrucci di Cooperativa Animazione Valdocco, Massimo Bobbio della Cooperativa Frassati PL, Luca Tempia Valenta della Cooperativa Anteo e Matteo Tempia Valenta del Consorzio Sociale Orizzonti. Essi sono stati eletti nell'assemblea del 22/07/2024 per il triennio 2024-2025-2026.

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sessu	titolo studio
Paolo Petrucci	Presidente	2012	1956	M	Diploma
Luca Tempia Valenta	Vicepresidente	2012	1960	M	Laurea
Massimo Bobbio	Consigliere	2012	1965	M	Diploma
Matteo Tempia Valenta	Consigliere e Amministratore Delegato	2016	1978	M	Laurea

Nel Consiglio non sono presenti donne. L'età media è poco più di 60 anni.

Si riporta di seguito l'articolo 32 dello Statuto, relativo alle competenze del Consiglio:

"Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e di disposizione della società nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2512 C.C. in materia di mutualità prevalente. All'organo amministrativo spetta in via esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. Il consiglio di amministrazione stabilirà e sottoporrà all'approvazione dell'assemblea il numero minimo delle azioni cui le diverse categorie di soci dovranno attenersi.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Ai sensi dell'articolo 2544 primo comma del codice civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 del codice civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate almeno ogni centoottanta giorni ai sensi dell'art. 2381, 5° comma, C.C.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione."

Al Presidente e Vicepresidente è affidata dallo Statuto la rappresentanza legale della società (art. 33):

"La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio di amministrazione ed agli Amministratori Delegati.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente. Il concreto esercizio dei poteri di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del Presidente e esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità."

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2024, sono state affidate al Presidente e al Vicepresidente, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti deleghe:

"Si delegano al Presidente e al Vicepresidente le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

- 1. trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permuta di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni.
Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione.*
- 2. portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione*

3. costituire Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido.
4. esperire qualsiasi operazione con istituti di credito compresa la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, la stipula del contratto di factoring e di conto corrente, apertura di credito, la cessione, anche continuativa, dei crediti, il rilascio di garanzie in nome e per conto della società, il conferimento di mandati per l'incasso, la richiesta di finanziamenti, e in generale quanto concerne il rapporto di factoring e conto corrente, il tutto con promessa di rato e valido, rimossa sin d'ora ogni eccezione, e con esonero per gli istituti di credito da ogni responsabilità al riguardo
5. tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi
6. promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori ad lites, con relativa elezione di domicilio con i più ampi poteri di decidere, riscuotere, incassare, quietanzare, transigere e conciliare la procedura anche in fase successiva ed in altre sedi, senza che mai ai delegati possano essere opposti difetto od imprecisione di poteri
7. conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia.
8. definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe di potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo o revocando le necessarie procure generali e speciali."

Amministratore Delegato

In data 22/07/2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Matteo Tempia Valenta Amministratore Delegato, affidandogli, fino a revoca, poteri e attribuzioni già stabilite per il Presidente e Vicepresidente.

Numero dei componenti

A partire dall'assemblea del 13/05/2016 il numero dei membri del Consiglio è aumentato a 4 componenti. Alla costituzione, nel 2012, i componenti erano 3.

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2023	2024	2025
4	4	4

Riunioni nell'anno in esame

Nell'anno in corso le riunioni verbalizzate sono state 5.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli specifici argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
Area Sociale: • ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci • convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno • esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea • convocazione delle riunioni sociali • redazione dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea • redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa • definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale	2
Area Finanziaria: • reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa • esame e ratifica degli atti del DG e DA • definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali • assunzione di obbligazioni	0
Area Commerciale: • definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile • decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil.	1

- o nuovi territori) • decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità • decisione circa adesioni a cooperative, consorzi o raggruppamenti d'impresa	
<u>Area Gestionale:</u> • approvazione di bilanci preventivi e di verifica • decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) • definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio • determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori • determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci • investimenti	1
<u>Area Organizzazione:</u> • definizione dei piani di integrazione tra i settori e i servizi richiesti alla società consortile • decisione in merito ai principali processi aziendali • definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione • definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali	0
<u>Area rappresentanza:</u> • delibera le deleghe in materia di società consortile • attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo	0
<u>Area Sostenibilità:</u> • Ambiente: cambiamenti climatici, inquinamento, risorse ambientali, biodiversità ed ecosistemi, economia circolare • Sociale: politiche e strategie sul lavoro con riferimento alla forza lavoro propria e della catena del valore, politiche e strategie in riferimento agli utilizzatori finali dei servizi prodotti e alle comunità interessate • Condotta dell'impresa: etica aziendale, lotta alla corruzione attiva e passiva, protezione degli informatori, benessere degli animali, rapporti nella catena del valore (fornitori, clienti, partner), attività ed impegni nell'esercizio della propria influenza politica, compresa l'attività di lobbying, politiche sulla prevenzione dei rischi (legalità, antiriciclaggio, anticorruzione, sicurezza sul lavoro, cybersecurity), le azioni intraprese per l'adeguamento degli assetti organizzativi all'obiettivo della prevenzione della crisi d'impresa e dell'insolvenza	1

Compensi corrisposti

Non sono corrisposti compensi, né per l'attività collegiale del Consiglio, cui gli amministratori hanno rinunciato anche nell'ultima assemblea, né per incarichi individuali.

1.4.2. Collegio Sindacale

Nell'Assemblea del 15/12/2019 si affrontò la questione della nomina del Collegio Sindacale anziché del Revisore Legale, vista l'entrata in vigore della L. 55/2019 di conversione del D. L. 32/2019 (c.d. Sblocca cantieri), la quale ridefinì i parametri dettati dall'art. 2477 C.C. inerenti la nomina degli organi di controllo, parametri che, in ragione del rinvio operato dall'art. 2543 C.C., interessano anche le cooperative che adottano le norme delle SpA e che abbiano superato negli ultimi due esercizi (2017 e 2018) almeno uno dei parametri previsti dal nuovo art. 2477 C.C. Stante tale nuova norma, era necessario provvedere entro il 16/12/2019 all'obbligo di nominare il Collegio Sindacale.

L'assemblea, preso atto attraverso l'analisi dei dati di Bilancio degli anni 2017 e 2018, che il nostro Consorzio superava i suddetti parametri e che pertanto era tenuta a nominare obbligatoriamente il Collegio Sindacale, rinviava però tale nomina a successiva Assemblea.

Nell'Assemblea del 24/07/2020, preso atto del fatto che con la legge di conversione del D.L. 30/12/2019, n. 162 (cd. decreto "Milleproroghe") era stato prorogato il termine per la nomina dell'organo di controllo o del revisore, termine ulteriormente prorogato di due anni con l'approvazione, in data 17/12/2020, della L. 77 (conversione del D.L. 19/05/2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), ha rinviato la nomina, continuando a conferire l'incarico al Revisore Legale.

La legge n. 147 del 21/10/2021, di conversione del D.L. 118/2021 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia", ha ulteriormente prorogato all'approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2022 la nomina dell'organo di controllo o del revisore.

In data 22/06/2023, in occasione dell'Assemblea per l'esame del bilancio dell'esercizio 2022, è stato nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025. Ne fanno parte: come sindaci effettivi: Vito Eugenio d'Ambrosio, Presidente, Martina Gulmini e Simone Mainardi; come supplenti: i sig.ri Gabriele Maria Colombero e Maura Zai.

Il controllo legale dei conti è esercitato dallo stesso Collegio Sindacale.
Lo Statuto disciplina il funzionamento del Collegio e del Revisore agli articoli 35, 36 e 37, cui si rimanda.

La suddetta assemblea ha attribuito al Collegio i seguenti compensi:

- Attività di vigilanza come collegio sindacale: un corrispettivo complessivo annuo di euro 7.140,00 così suddivisi: euro 2.040,00 per ogni Sindaco effettivo ed euro 3.060,00 per il Presidente del Collegio Sindacale, oltre agli oneri di Legge.
- Funzioni di revisione legale per il controllo contabile: un corrispettivo complessivo annuo di euro 3.840,00, suddiviso in eguale misura, per euro 1.280,00 a testa, tra i membri effettivi del Collegio Sindacale, oltre agli oneri di Legge.

Nella seduta del 07/11/2025, il Consiglio di Amministrazione, prendendo atto del raggiungimento con il bilancio chiuso al 31/12/2024, dei limiti economici previsti dall'art. 15 comma 2 della Legge 59 del 31/12/1992, ha proceduto alla nomina della società di revisione Ria Grant Thornton per gli esercizi 2024-2025-2026, per un compenso di € 9.000,00 netti annui, oltre alle spese. Il compito della revisione legale per il controllo contabile rimane in capo al Collegio Sindacale

La società di revisione ha certificato il bilancio 2024 nell'assemblea del 01/12/2025.

1.4.3. Assemblea

Da Statuto, articoli 28, l'Assemblea ordinaria ha le seguenti funzioni:

“- approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale ed eventualmente il bilancio preventivo;
- deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite;
- deliberare sulla determinazione del sovrapprezzo
- procedere alla nomina e revoca degli organi sociali;
- deliberare l'eventuale compenso da corrispondersi agli Amministratori per la loro attività collegiale e determinare il compenso dei sindaci e del revisore;
- deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del revisore;
- deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;
- deliberare sull'eventuale erogazione di ristorni;
- deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio
- deliberare sull'approvazione dei regolamenti interni
L'Assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dallo statuto alla competenza dell'Assemblea.”

Da Statuto, articoli 29, l'Assemblea straordinaria ha le seguenti funzioni:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, comprese quelle che riguardano le clausole mutualistiche (art. 2514 C.C.), sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- sull'emissione di nuove azioni destinate ai soci finanziatori, ed il conseguente aumento del capitale sociale
- su ogni altra materia espressamente attribuita dalla Legge alla sua competenza.”

La tabella che segue espone date e relativo ordine del giorno delle Assemblee che si sono tenute nell'ultimo triennio:

data	ordine del giorno
2023	
22/06/2023	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione delle modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2023 3. Nomina del Collegio Sindacale per il mandato 2023-2024-2025 4. Compensi al Collegio Sindacale per il triennio di mandato 5. Varie ed eventuali
2024	
22/07/2024	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione delle modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione

	2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2024-2026
	3. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2024
	4. Varie ed eventuali
26/09/2024 Assemblea straordinaria	1. Costituzione capitale soci finanziatori di cui all'art. 15 dello Statuto denominata 'Emissione Alice'
2025	2. Varie ed eventuali
27/06/2025	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione delle modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione.
	2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2025.
	3. Varie ed eventuali.
01/12/2025	1. Rinnovo dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 già approvato e depositato e oggi integrato con la relazione della società di revisione emessa ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge 59/92, a seguito della nomina di RIA G.T.;
	2. Varie ed eventuali

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto, su cui viene registrata la presenza in assemblea, e le deleghe pervenute.

La percentuale di partecipazione (colonna “% partecipazione”) è calcolata:

- nella colonna “presenti su iscritti” è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna “votanti su aventi diritto” è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

	da libro soci:		n.ro soci		% partecipazione	
	Iscritti	aventi diritto	presenti	votanti	presenti su iscritti	votanti su aventi diritto
22/06/2023	4	4	4	4	100%	100%
22/07/2024	4	4	4	4	100%	100%
26/09/2024	4	4	4	4	100%	100%
27/06/2025	4	4	4	4	100%	100%
01/12/2025	4	4	4	4	100%	100%

Valori e missione sociale

1.5. Codice etico di riferimento

I valori ed il codice dei principi a cui ci richiamiamo sono necessariamente quelli costitutivi del movimento cooperativo.

Codice Etico di Legacoop del 1993

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la

correttezza dei comportamenti.

6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.

7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.

8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.

9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.

10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.

12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995

Valori

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione fra cooperative

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: Interesse verso la Comunità

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Il nostro Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato in data 27/01/2023. Si evidenziano in particolare i seguenti articoli:

Art. 3

3.1. Il perseguimento dello scopo sociale del Consorzio e/o delle società ad esso aderenti non può mai giustificare una condotta contraria allo statuto del Consorzio e/o di ciascuna società cooperativa, alla legge, alle norme di settore, ai principi del Movimento Cooperativo, alle disposizioni del presente Codice Etico, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro e per i soci alle disposizioni previste dalla L.142/01.

3.2. Il Consorzio e le società cooperative, in quanto imprese sociali, sono basate su principi di mutualità, solidarietà, cooperazione, eticità, trasparenza, equità, uguaglianza, parità di trattamento, legalità.

3.3. Il Consorzio e le società consorziate esigono dai propri soci, amministratori, dirigenti, sindaci, quadri, dipendenti e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, nonché pretende comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare la moralità e l'affidabilità professionale dei medesimi. (...)

Art. 5

5.1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario del Consorzio e delle società che lo costituiscono, le quali, tutte, sono tenute ad adottare nell'esercizio delle loro attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, secondo le norme di legge.

5.2 Il Consorzio e le sue associate promuovono e diffondono la cultura della sicurezza, sviluppando tra gli operatori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto azioni, soprattutto preventive, per salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale.

5.3. Il Consorzio e le sue associate rispettano e valorizzano le diversità e le differenze relative al genere, all'orientamento sessuale, all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura d'origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.

1.6. Oggetto sociale

Dall'articolo 4 del nostro Statuto:

“Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini italiani e stranieri esclusi e/o svantaggiati, opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio.”

1.7. La storia

Il nostro Consorzio si è costituito il 15/03/2012, per volontà di tre cooperative, Animazione Valdocco, Anteo, Nuova Socialità, al fine di partecipare alla gara indetta dal Comune di Torino per la concessione cinquantennale della gestione del presidio “Buon Riposo”, che ci è stata affidata.

Nel 2022, a fronte della fusione per incorporazione della Cooperativa Nuova Socialità Cooperativa Sociale Impresa Sociale, nella Cooperativa Sociale P.G. Frassati di Produzione e Lavoro S.C.S. E.T.S. quest'ultima è subentrata nella partecipazione nel nostro Consorzio.

2. VALORE AGGIUNTO

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiquai, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.

La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza	A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la "ricchezza distribuibile" a disposizione della cooperativa
Distribuzione della ricchezza	Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la "ricchezza distribuibile" viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione "La costruzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte la voci: C, D e le voci relative al Valore Aggiunto, le cui percentuali sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	importo 2023	importo 2024	importo 2025	%	rif. bil. CE
A. Valore della produzione	3.464.081,30	4.004.518,87	4.033.534,23		3.A
1. Ricavi da soci					3.A.1
1.1. Ricavi da soci Coop. Sociali A cliente finale					3.A.1
1.2. Ricavi da soci Coop. Sociali B cliente finale					3.A.1
1.3. Ricavi da soci Consorzi Sociali cliente finale					3.A.1
1.4. Ricavi da altri soci ONLUS cliente finale					3.A.1
1.5. Ricavi da soci cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione					3.A.1
2. Ricavi da Pubblica Amministrazione					3.A
2.1. Ricavi da PA					3.A.1
- Ricavi da ASL					3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.1
- Ricavi da Comuni					3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici					3.A.1
2.2. Contributi da PA					3.A.5.a
- Contributi da Comuni					3.A.5.a
- Contributi dalla Regione					3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.5.a
3. Ricavi da profit	3.464.081,30	3.992.603,02	4.022.742,00	99,7%	3.A
3.1. Ricavi da profit cliente finale	3.464.081,30	3.992.603,02	4.022.742,00	99,7%	3.A.1
3.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione					3.A.1
4. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione non soci					3.A
4.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale					3.A.1
4.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA					3.A.1
4.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					3.A.5.a

5. Ricavi da persone fisiche					3.A.1
6. Altri ricavi non caratteristici					
7. Donazioni (compreso 5 per mille)	10.000,00	9.600,00	9.600,00	0,2%	3.A.5.a
8. Variazioni e rimanenze					
9. Altri ricavi	9.143,91	2.315,85	1.192,41	0,03%	3.A.5.b
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	1.220.586,21	1.452.070,03	1.376.082,74	36,7%	3.B
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	1.170.846,75	1.402.181,94	1.324.811,68	35,5%	3.B
1. Acquisti di materie prime	56.557,18	68.958,32	77.090,59	2,0%	3.B.6
2. Costi per servizi					3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	44.981,13	8.345,53	45.216,24		3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	1.045.809,78	1.252.825,46	1.158.520,28	33,1%	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro	1.557,66				3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione					
- [meno] Contributi da profit					
3. Costi per godimento di beni di terzi	903,00	720,00	600,00	0,01%	3.B.8
4. Altri costi (...)	21.038,00	71.332,63	43.384,57	0,4%	3.B.13-14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	49.739,46	49.888,09	51.271,06	1,2%	
1. Acquisti di materie prime	10.299,77	2.808,44	3.083,57		3.B.6
2. Costi per servizi					3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	32.333,29	4.569,55	37.120,00		3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	1.706,19	35.082,70	550,00		3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
3. Costi per godimento di beni di terzi					3.B.8
4. Altri costi	5.400,21	7.427,40	10.517,50		3.B.13-14
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	2.243.495,09	2.552.448,84	2.657.451,49	63,3%	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	-1,31	-7.370,00	-14.740,00	-5,4%	3.C.16-17
Valore aggiunto globale (A-B±C)	2.243.496,40	2.559.818,84	2.672.191,49	57,9%	
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	23.030,41	23.601,82	20.748,00	0,5%	3.B.10
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	23.030,41	23.601,82	20.748,00		
- [meno] Contributi per ammortamenti					
a. Contributi da Pubblica Amministrazione					
b. Contributi da profit					
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	2.220.465,99	2.536.217,02	2.651.443,16	57,4%	

Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione "La distribuzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce "ricchezza distribuibile".

Distribuzione della ricchezza	importo 2023	importo 2024	importo 2025	%	rif. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	2.220.465,99	2.536.217,02	2.651.443,16		
F. Ricchezza distribuita ai soci	1.851.895,41	2.070.776,85	2.278.381,45	98,4%	3.B.7
F. 1. Commesse ai soci					
F. 1.1. Commesse a soci Coop.Sociali A	1.607.007,84	1.822.085,41	2.047.259,08		3.B.7

F. 1.2. Commesse a soci Coop.Sociali B	244.887,57	248.691,44	231.122,37		3.B.7
F. 1.3. Commesse a soci Consorzi Sociali					
F. 1.4. Commesse ad altri soci ONLUS					
F. 1.5. Commesse ad altri soci					
F. 2. Ristorno					
F. 3. Remunerazione del capitale sociale					2.A.1
F. 4. Aumento gratuito di capitale sociale					
F. 5. Interessi sui finanziamenti					3.C.17.d
E. Ricchezza distribuita ai lavoratori	66.237,80	53.999,09	58.475,00	2,5%	
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	66.237,80	53.999,09	58.475,00	2,5%	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)					3.B.7-3.B.9
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	317.404,98	311.571,16	215.975,45	9,97%	3.C.17.d
Banche e istituti di credito:	317.404,98	311.571,16	215.975,45	9,97%	3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro due anni)					3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)	317.404,98	311.571,16	215.975,45	9,97%	
Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica					
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)					
b. Lungo termine (oltre i due anni)					
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	156.448,37	64.751,47	77.272,99	0,36%	
Bolli e contratti	722,20	82,30	232,00		3.B.14
Tasse	155.726,17	64.669,17	77.040,99		3.B.14
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	1.905,04	1.905,03	2.081,00	0,08%	
Contributi associativi	1.905,04	1.905,03	2.081,00	0,08%	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)			577,42		2.B.3
Contributi volontari di sostegno					
Altro					
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	-173.425,61	33.213,42	19.257,10	0,83%	

3. RELAZIONE SOCIALE

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

3.1. Soci

3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio

La tabella che segue elenca gli enti persone giuridiche socie del nostro Consorzio, con indicazione del valore della partecipazione da essi posseduta per l'anno in esame.

	data ammissione	valore della partecipazione (€)
Soci ordinari		275.200,00
COOP. ANIMAZIONE VALDOCCO	05/06/2012	112.600,00
COOP ANTEO	05/06/2012	112.600,00
CCOP. FRASSATI PL	05/06/2012	25.000,00
COOP. SOLIDARIETA' SOCIALE di PONDERANO ONLUS	29/07/2015	25.000,00
Soci finanziatori		2.078.050,00
COOP ANTEO	26/09/2024	€ 981.827,03
COOP. ANIMAZIONE VALDOCCO	26/09/2024	€ 897.220,01
CCOP. FRASSATI PL	26/09/2024	€ 199.081,46

Il Consorzio non è a conoscenza, relativamente alle proprie associate:

- di gravi incidenti negativi, collegati al mancato rispetto dei diritti umani, che abbiano coinvolto la loro forza lavoro, i lavoratori della loro catena del valore, le loro comunità interessate, i loro consumatori ed utenti finali, in specifico per quanto riguarda: lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani, discriminazione
- che abbiano avuto condanne e multe nel periodo di riferimento, per violazione delle leggi anticorruzione e anti-concussione
- che abbiano avuto in generale condanne per reati di cui al D.Lgs. 231/01.

3.1.2. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

Il nostro Consorzio ha, ad oggi, disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed i soci, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Prestito Sociale	norma la raccolta del risparmio tra i soci	29/05/2019
Regolamento soci Finanziatori	disciplina l'emissione delle specifiche azioni di soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526 cod.civ. e degli artt. 15 e seguenti dello Statuto sociale	26/09/2024

Altri aspetti della vita sociale o lavorativa sono invece regolamentati dai seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Social Media Policy	stabilisce le regole e le norme di comportamento a cui devono attenersi soci, dipendenti e collaboratori relativamente alla configurazione, l'utilizzo e la gestione dei propri account privati sui Social Network	10/10/2019
Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati informatici	norma l'utilizzo dei servizi informatici e di internet messi a disposizione dal Consorzio Merak (in precedenza Forcoop)	14/01/2021
Codice Etico	Principi ispiratori dell'organizzazione	22/05/2023
Sistema disciplinare	regolamenta l'esercizio del potere disciplinare collegato al rapporto di lavoro, all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001	22/05/2023
Modello Organizzativo Privacy (MOP)	Linee guida per la pianificazione e lo svolgimento di qualsivoglia attività che implichi il trattamento dei dati personali, al fine di assicurare la protezione di tali dati, conformemente alla Direttiva UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i	11/08/2025

3.1.3. Dai dati del bilancio economico

I dati di seguito riportati, sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

Capitale sociale (in migliaia di €)

Il capitale sociale complessivo è di € 2.353.250, di cui € 2.078.050 conseguenti alla sottoscrizione di azioni di socio finanziatore emesse nell'Assemblea straordinaria del 26/09/2024.

3.2. Forza lavoro propria

Per "forza lavoro propria" si devono intendere alla luce della Direttiva Europea 2023/2772:

1. coloro che hanno un rapporto di lavoro subordinato con l'impresa
2. coloro che, senza avere un rapporto di lavoro subordinato con l'impresa, forniscono manodopera all'impresa stessa, nella forma del lavoro parasubordinato o autonomo
3. coloro che sono messi a disposizione dell'impresa da altre imprese che esercitano principalmente «attività di ricerca, selezione e fornitura di personale» (codice NACE N78), ossia i cosiddetti "interinali"

Alle suddette tipologie indicate esplicitamente dalla norma, riteniamo di dover aggiungere:

4. coloro che sono in distacco da altri enti, enti con i quali è stato definito un accordo di distacco. Tali persone, pur rimanendo formalmente dipendenti da altro datore di lavoro, espletano la propria attività lavorativa secondo l'organizzazione della nostra impresa, presso le nostre sedi, realizzando le nostre attività.

Il Consorzio, in quanto impresa di secondo livello, non ha soci persone fisiche e dunque neppure soci lavoratori.

Nella tabella che segue:

- la colonna "tot%" espone la percentuale della sottovoce sul totale della forza lavoro propria
- la colonna "%f" espone la percentuale di donne sul totale della specifica sottovoce
- alla luce della discrezionalità lasciata dalle indicazioni della Direttiva Europea 2023/2772, è stato preso in considerazione:
 - ⇒ per il personale con rapporto di lavoro subordinato, il numero di persone registrate al 31/12 dell'esercizio indicato, calcolate come unità, indipendentemente dal numero di ore lavorate
 - ⇒ per il personale con rapporto di lavoro parasubordinato o autonomo, il numero di persone retribuite nell'esercizio indicato, indipendentemente dall'ammontare del compenso loro riconosciuto

A decorrere dall'01/01/2023, per effetto di accordo sindacale, i contratti di lavoro del personale impiegato presso la RSA "Buon Riposo" sono passati in capo alle cooperative che costituiscono il Consorzio TSC Onlus: Animazione Valdocco, Anteo e Frassati PL, ad eccezione del Direttore della Struttura.

Dalla tabella è evidente il prevalere della componente femminile con quasi il 73% del totale della forza lavoro propria, a conferma della tendenza ad associare il lavoro di cura al lavoro delle donne.

Nel 2025 il totale del personale impegnato nella RSA è aumentato dell'11,1% rispetto al 2024. Prevale la componente femminile con poco più del 71%, a conferma della tendenza ad associare il lavoro di cura al lavoro delle donne.

Composizione della forza lavoro propria	2023	2024	2025				
	tot	tot	tot	tot%	m	f	%f
Lavoratori subordinati	1	1	1	1,1	1	0	
Lavoratori non subordinati	8	5	8	9	3	5	62,5
Tot. occupati diretti dell'impresa	9	6	9	10,1	4	5	55,6
Interinali	0	0	0				
Lavoratori in distacco	75	75	80	89,9	21	59	73,8
Totale forza lavoro propria	84	81	89		25	64	71,9

3.2.1. Dati relativi agli occupati inquadrati come lavoratori subordinati

Come già indicato, dall'01/01/2023, per effetto di accordo sindacale, gli occupati sono in distacco dalle cooperative socie al Consorzio, ad eccezione del Direttore della Struttura, rimasto alle dipendenze dirette del Consorzio ed inquadrato a tempo pieno con il CCNL delle Cooperative Sociali.

La tabella che segue mostra la distribuzione degli occupati per appartenenza alle singole cooperative e per mansione.

	2023			2024			2025		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
Consorzio TSC ONLUS	1	1		1	1		1	1	
Direttore struttura	1	1		1	1				
Educatore									
Operatore socio sanitario OSS									
Add. centralino									
Infermiere Professionale									
Manutentore									
Operatore socio assistenziale									
Cooperativa Anteo	28	6	22	27	10	17	30	10	20
Operatore socio sanitario OSS	19	4	15	18	7	11	18	6	12
Infermiere Professionale	2		2	2	1	1	3	1	2
Add. centralino	3	1	2	4	1	3	6	2	4
Coordinatore OSS	1		1	1		1	1		1
Coordinatore infermieristico	2		2	1		1	1		1
Amministrativo	1	1		1	1		1	1	
Fisioterapisti							0		
Cooperativa Animazione Valdocco	35	6	29	37	8	29	38	9	29
Operatore socio sanitario OSS	32	5	27	33	6	27	34	7	27
Educatore	1		1	1		1	1		1

	Fisioterapisti	2	1	1	3	2	1	3	2	1
Cooperativa Frassati PL		12	1	11	11	1	10	11	1	10
	Addetti pulizie	11	1	10				11	1	10
	Add. centralino	1		1				0		
	totale	76	14	62	76	20	56	80	21	59

Dalla tabella che segue possiamo invece rilevare dati sulle condizioni contrattuali applicate, anche per i lavoratori in distacco:

- quasi il 79% ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, contro il 21% dei tempi determinati
- i tempi pieni sono il 90%, contro il 10% dei part time

	Tempi indeterminati	Tempi determinati	Tempi pieni	Part time
Consorzio TSC ONLUS	1		1	
Cooperativa Anteo	26	4	25	5
Cooperativa Animazione Valdocco	35	3	36	2
Cooperativa Frassati PL	1	10	10	1
totale	63	17	72	8

Sicurezza sul lavoro

Ai sensi delle leggi vigenti, sono state definite le seguenti figure all'interno della nostra Cooperativa:

DATORE DI LAVORO	il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.	Paolo Petrucci (Presidente del Consiglio di Amministrazione)
MEDICO COMPETENTE	medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al D.Lgs.81/08 e s.m.i. Il Dott. Medico	Dott. Gabriele Gallone
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;	Roberto Maretto
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro	di competenza delle organizzazioni distaccanti

Nell'esercizio in esame si sono verificati infortuni sul lavoro all'interno della RSA Buon Riposo, come da tabella che segue:

società distaccante:	n° infortuni	di cui in itinere	n° per mansione
COOP. ANIMAZIONE VALDOCCO	2	1	2 OSS
COOP. ANTEO	1		1 OSS
CCOP. FRASSATI PL	1		1 OSS
COOP. SOLIDARIETA' SOCIALE di PONDERANO ONLUS	0		
TOTALE	4	1	4

La tabella che segue espone la durata in giorni degli infortuni:

durata infortuni	2024
zero giorni	
da 1 a 7 gg	1
da 8 a 15 gg	1
da 16 a 40 gg	1
maggiore di 40 gg	1
TOTALE	4

La tabella che segue comprende i dati del personale impiegato presso la struttura del Buon Riposo, compreso il personale in distacco, ad eccezione del personale della Cooperativa Animazione Valdocco la quale sottopone in proprio a sorveglianza i suoi lavoratori.

Dati sorveglianza sanitaria anno 2025	m	f	Tot.
n° totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria	15	32	47
n° totale lavoratori visitati nell'anno, di cui:	3	6	9
n° lavoratori idonei alla mansione specifica	2	4	6
n° lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni)	1	2	3
n° lavoratori NON idonei temporaneamente			
n° lavoratori NON idonei permanentemente			
n° ricorsi contro il giudizio del Medico Competente			
n° ricorsi accolti			

tipo di visita	IDONEITÀ				INIDONEITÀ				Tot.
			con prescrizioni o limitazioni		temporanea		permanente		
	m	f	m	f	m	f	m	f	
cambio mansione									
richiesta dal lavoratore	1		1						2
rientro post malattia o infortunio									
scadenza prescrizioni									
visita periodica	2	4		2					8
visita preventiva		1							1
TOTALE	3	5	1	2					11

Iter disciplinari

Alla luce della cessione dei contratti di lavoro di cui si è detto, la materia disciplinare è di competenza del datore di lavoro distaccante.

Formazione

Descrizione	ore corso	Totale partecipanti	tot m	tot f	Totale ore formazione
Corso addetti antincendio	16	14	4	10	224
Aggiornamento antincendio	8	4	2	2	32
Formazione generale	4	4	1	3	16
Totali	28	22	7	15	272

L'attività formativa è rivolta al solo personale con rapporto di lavoro subordinato, altrettanto gli indici che seguono:

- percentuale di lavoratori che ha partecipato ad attività formative o di aggiornamento sul totale occupati con rapporto di lavoro subordinato; le percentuali di genere sono calcolate sul totale occupati del rispettivo genere:

2025		
tot.	m	f
27,5%	33,3%	25,4%

- ore formazione o di aggiornamento / totale occupati con rapporto di lavoro subordinato; gli indici per genere sono calcolati sui dati specifici del genere considerato:

2025		
tot.	m	f
3,4	4	3,2

3.2.2. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

Per questa tipologia di inquadramento, è il nostro Consorzio ad averne la titolarità. Tra i professionisti con rapporto di lavoro non subordinato abbiamo il Direttore Sanitario, una Psicologa e degli Infermieri Professionali.

	n° totale	m	f
Collaborazioni occasionali			
Collaborazioni coordinate e continuative	8	3	5
Autonomi			

3.2.3. Altre forme di collaborazione

Nell'anno in esame abbiamo avuto nel servizio le seguenti presenze:

Tipologia	Totale	m	f
Tirocini OSS	4	1	3
Tirocini Educatori Professionali Interfacoltà	2		2
Stagisti: animatori dell'istituto professionale Flora	1		1
Volontari AVO	30	5	25
Religiosi	2	1	1
Borse lavoro	0		
Servizio civile volontario per cui non si è titolari di convenzione con il Ministero	0		
Altro	0		
totale	39	7	32

Le figure di religiosi indicate sono collaboratori presenti al fine di garantire agli ospiti che lo desiderano la possibilità di avere i servizi religiosi all'interno della struttura, come da normativa. Si tratta di religiosi di fede cattolica non essendo stato richiesto dagli ospiti il servizio per altre religioni.

3.3. Utenza

Negli esercizi 2021 e 2022 riducemmo a 120 i posti occupabili della struttura su 144 accreditati poiché decidemmo di riservare un nucleo di 24 posti letto ad eventuali necessità di isolamento. Con il superamento della fase pandemica, ciò non è più necessario e siamo dunque tornati ad avere 144 posti occupabili.

La tabella che segue ci permette il raffronto dei dati degli ultimi tre anni ed espone informazioni diverse sull'utenza che fruisce del servizio:

- livelli di intensità di intervento: sono quelli individuati dalla normativa
- **distinzione tra uomini e donne**, anche in relazione ai diversi livelli di intensità di intervento
- **distinzione ospiti convenzionati e privati**: Nella colonna "conv" sono indicati gli ospiti inseriti da Pubbliche Amministrazioni convenzionate con la struttura, mentre nella colonna "priv" sono indicati gli ospiti privati non convenzionati

	al 31/12/2023					al 31/12/2024					al 31/12/2025				
posti accreditati % occupaz.	144 ordinari 93% (134/144)					144 ordinari 95% (137/144)					144 ordinari 96,5% (139/144)				
Intensità di intervento	tot	m	f	conv	priv	tot	m	f	conv	priv	tot	m	f	conv	priv
alta incrementata	2	1	1	2	0	4	1	3	4		0	0	0	0	0
alta	34	6	28	34	0	36	10	26	31	5	35	10	25	35	0
medio alta	34	18	16	33	1	38	18	20	30	8	21	10	11	21	0
media	48	19	29	18	30	53	18	35	13	40	65	25	40	18	47
medio bassa	8	3	5	8	0	4	2	2	4		8	2	6	8	0
bassa	6	2	4	5	1	1		1	1		6	3	3	6	0
residenza assistenziale (autosuff.)	2	1	1	2	0	1	1		1		4	4	0	4	0
totale	134	50	84	102	32	137	50	87	84	53	139	54	85	92	47

Dalla lettura della tabella si può rilevare:

- ⇒ l'aumento di due ospiti rispetto al 2024
- ⇒ una saturazione pari al 96,5% dei 144 posti accreditati occupabili
- ⇒ nel 2025 si registra nuovamente un'inversione di tendenza nella presenza dei privati: se nel 2024 erano consistentemente aumentati rispetto al 2023, nel 2025 registriamo una diminuzione dell'11,3% rispetto al 2024. Nel 2025 i privati sono il 33,8% degli ospiti, contro il restante 66,2% degli ospiti in convenzione
- ⇒ le donne sono poco più del 61% degli ospiti, contro quasi il 39% degli uomini.

3.4. Clienti

Dal 2018 TSC ONLUS ha come unico cliente TSC srl che è l'ente strumentale interamente controllato da TSC ONLUS stessa. TSC srl si è sostituito del tutto a TSC ONLUS nel rapporto commerciale con i clienti finali, siano essi privati persone fisiche che pubbliche amministrazioni.

3.5. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Dal 2012 la nostra cooperativa aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e all'Associazione Regionale Cooperative Sociali del Piemonte.

La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo: di rappresentare cioè gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono uno degli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro.

La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento politico legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.

La Legacoop ha funzioni di rappresentanza sia nei confronti del governo centrale (è una delle parti sociali che vengono consultate soprattutto, ovviamente, in materie legate alla cooperazione), sia nei confronti degli enti locali.

Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono costituiti dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla centrale di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.

L'adesione ad una centrale comporta il versamento di contributi associativi che servono a garantire l'esistenza ed il funzionamento della struttura. In Legacoop tali contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa. I contributi versati dalla nostra cooperativa a Legacoop relativi all'esercizio in esame sono stati pari ad € 300,00

Partecipazioni

Il nostro Consorzio aderisce al Consorzio Merak ETS che ci fornisce i servizi amministrativi (amministrazione del personale, affari generali). Tale Consorzio ha assunto l'attuale denominazione in data 18/05/2023, ma il nostro Consorzio ne era socio fin dalla propria costituzione

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

La natura mutualistica e la finalità solidaristica della Cooperativa, entrambe riconosciute e normate dalla legislazione nazionale, si rintracciano nello Statuto della società:

⇒ **la natura mutualistica:**

- ✓ art. 19 l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali alla riserva legale nella misura prevista dalla legge
- ✓ art. 19 l'obbligo della devoluzione di una quota degli utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione
- ✓ art. 19 le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci, compresa la rivalutazione gratuita del capitale
- ✓ art. 20 la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni
- ✓ art. 21 i requisiti della mutualità prevalente, compreso l'obbligo di devoluzione dell'intero patrimonio sociale ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, previa deduzione dei rimborsi previsti dallo stesso articolo.

⇒ **la finalità solidaristica:** all'art. 4 si richiamano le attività che la società svolge o potrebbe svolgere, rientranti tra quelle previste dal Codice del Terzo Settore, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, proponendosi di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale.

3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione

Il giudizio della revisione ordinaria effettuata da Legacoop: estratto dal Verbale di Revisione Ispettiva eseguita dal 31/10/2025 al 27/01/2026.

"(...)L'ente consortile è stato creato da tre cooperative (Anteo, Animazione Valdocco e Nuova Socialità) del settore al fine di avviare una attività di gestione di una casa di riposo - denominata Buon Riposo - a Torino attraverso l'aggiudicazione di un bando di gara del Comune di Torino che ha portato alla stipula di una concessione cinquantennale del valore di circa 5 milioni di euro.

Successivamente alla costituzione del consorzio TSC onlus, al fine di rifinanziare sia l'onere derivante dal canone di concessione, sia i costi dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, è stata costituita TSC srl, cui è stato conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del "Buon Riposo". Nel 2017, TSC srl e TSC onlus hanno

definito una convenzione per la quale TSC onlus realizza operativamente le attività necessarie alla gestione del presidio stesso.

Gli investimenti attivati sono di importo molto rilevante e hanno comportato, per le cooperative aderenti, un notevole sforzo a livello finanziario. Per poter effettuare l'acquisizione della concessione il Consorzio ha infatti ricevuto consistenti finanziamenti dai soci per un importo totale di quasi 7 milioni di Euro. Dal 2018, attraverso l'erogazione di un finanziamento da parte di UBI Banca, la cooperativa ha incominciato a restituire parte consistente del debito ai propri soci riducendolo all'importo totale di 426k€ (dato contabile rilevato al 31.12.2023). L'attività di gestione della RSA riesce a generare una marginalità effettiva solo al raggiungimento di un alto grado di saturazione. Questo non è avvenuto negli ultimi esercizi e ciò ha comportato ingenti perdite, anche per l'importante incidenza degli oneri finanziari. L'emergenza sanitaria Covid-19 ha infatti comportato una contrazione del fatturato causata dai momentanei blocchi negli inserimenti di nuovi ospiti, come relazionato anche dagli Amministratori negli allegati al Bilancio 2020 e 2021. A seguito della campagna vaccinale la struttura è tornata, nell'esercizio 2022, "covid free".

Il Consorzio generava sicuramente un indotto positivo sulle cooperative socie che distaccavano il proprio personale presso la struttura, ma in considerazione del fatto che lo scopo mutualistico che il Consorzio si è dato in sede statutaria recita "... fornire alle migliori condizioni alle cooperative consorziate servizi di natura commerciale, amministrativa, tecnica, contabile, e più in generale di assistenza nell'assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di attività diverse - agricole, industriali, commerciali, di servizi anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate", si consiglia agli Amministratori di incrementare lo scambio mutualistico con le proprie associate."

Alla fine dell'esercizio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del confronto avvenuto con le organizzazioni sindacali circa la posizione del personale "distaccato" da cooperative associate al Consorzio e della volontà, da parte di queste ultime, di riprendere la titolarità dei contratti di lavoro degli operatori della struttura per anziani. Con l'accordo sindacale siglato in data 20/12/2022 (firmatari l'Organizzazione Sindacale CGIL, il Consorzio Torino Solidale, Anteo Cooperativa Sociale, Animazione Valdocco Cooperativa Sociale) il Consorzio ha ceduto alle due cooperative associate tutti i contratti di lavoro inerenti la struttura per anziani (n. 20 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e n. 4 dipendenti con contratto a tempo determinato).

È evidente che tale accordo ha rappresentato un depotenziamento, dal punto di vista formale, dell'ente consortile, che ha dovuto necessariamente trovare altri canali di servizio verso le associate. Occorre rilevare che il sistema di gestione, così come era organizzato, non consentiva al Consorzio di raggiungere una marginalità effettiva e, difatti, gli ultimi esercizi si sono chiusi con consistenti risultati negativi. In questo senso l'azione sopra descritta può definirsi opportuna.

Nonostante questa riorganizzazione dell'attività la stessa, ha, però, continuato a produrre perdite consistenti e questo fattore, unito al limitato scambio mutualistico con i soci documentato, deve rappresentare la motivazione di base per una opera di ulteriore revisione dell'organizzazione, con la ricerca di nuove modalità che consentano, da un lato un coinvolgimento dei soci, non solo a livello di governance e, dall'altro, una marginalità sufficiente ad evitare una erosione del patrimonio interno.

Sull'evidenza dello scambio mutualistico occorre però rilevare, come approfondito in altre parti del verbale, come, nella sostanza, offrendo possibilità, attraverso i servizi gestiti, alle cooperative associate di dare una risposta occupazionale ad un certo numero di soci, l'ente risponda comunque ad una esigenza delle stesse associate.

La Cooperativa ha iniziato a produrre una marginalità sufficiente a coprire gli importanti oneri finanziari nel 2024 e il bilancio di verifica al 31/07/2025 conferma tale andamento.

La società sta evidentemente cercando di rafforzare il proprio patrimonio interno, La recente emissione di azioni di finanziamento per complessive 3 milioni di euro rappresenta la concretizzazione di questi sforzi. Ad oggi i soci hanno già rafforzato il patrimonio netto del Consorzio tramite la destinazione dei versamenti da riserva futuro aumento di capitale a capitale sociale di soci finanziatori.

Se la recente emissione di azioni di finanziamento non sarà però in grado di attirare risorse "esterne" o comunque, aggiuntive, rischia semplicemente di rimanere un travaso di fondi dalla riserva attivata a seguito dei versamenti suddetti e il capitale sociale, senza nessun effetto migliorativo sulla solidità patrimoniale.

In considerazione delle caratteristiche della base sociale, delle competenze e professionalità messe in campo, dell'inserimento dell'ente in una rete, quand'anche informale, di cooperative fortemente strutturate e radicate sul territorio si ribadisce il giudizio positivo circa la possibilità, per l'ente, di dare continuità alla esperienza sociale e mutualistica, a patto che questa realtà si evolva, con l'obiettivo di consentire la soddisfazione effettiva delle esigenze mutualistiche espresse dalle cooperative associate."

3.7. La mutualità interna

Utile/perdita d'esercizio

2023	2024	2025
€ -173.426	€ 33.213,42	€ 19.247,29

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali. Le riserve nel corso del 2023 sono state incrementate di € 2.078.129 in quanto è stata iscritta una riserva per versamenti in conto futuro aumento del capitale, formalizzato nel corso dell'esercizio in esame.

La riserva è stata costituita tramite la rinuncia da parte delle cooperative socie a crediti per finanziamenti per complessivi euro 471.805,24 ed a crediti commerciali per forniture e prestazioni rese alla società per complessivi euro 1.606.323,26.

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio nell'ultimo triennio.

2023	2024	2025
€ 2.878.005	€ 1.867.298	€ 3.121.599

3.8. La solidarietà

Utile destinato a fondo mutualistico

La destinazione del 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione rappresenta un obbligo previsto dalla Legge n. 59/1992. Le cooperative sono tenute a versare tale quota all'associazione nazionale di rappresentanza cui aderiscono. Nel nostro caso, aderendo a Legacoop, il versamento viene effettuato a favore di COOPFOND, società costituita dalla stessa Lega Nazionale delle Cooperative per la gestione del fondo mutualistico. Come previsto dalla normativa, tali risorse devono essere impiegate per sostenere e promuovere lo sviluppo del movimento cooperativo.

Nel triennio 2021–2023, il Consorzio non ha potuto effettuare tale versamento in quanto i risultati di esercizio sono stati negativi. Nell'anno in esame, l'esercizio si è chiuso con un utile pari a euro 33.213,42, pertanto € 996,40, corrispondenti al 3% dell'utile, saranno destinati al fondo mutualistico per la cooperazione.

2023	2024	2025
Non versato	€ 996,40	€ 577,42

Raccolte fondi

Dall'anno 2018 il nostro Consorzio riceve dalla Fondazione S. Paolo una donazione di 10.000,00 € annui a sostegno delle proprie attività.

Donazioni 5X1000

2023	2024	2025
nd	€ 9.600,00	nd

3.9. Condanne e multe per corruzione e concussione

Il Consorzio non ha mai avuto condanne né multe per violazione delle leggi anticorruzione o anticoncussione.

Torino, 08/05/2026

In originale firmato: Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Petrucci